
Presidenza: Mongolia**777^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 28 gennaio 2015

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.40

2. Presidenza: Ambasciatore G. Batjargal3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA:
QUESTIONI RIGUARDANTI LA
NON PROLIFERAZIONE**– *L'AIEA e la Conferenza di riesame TNP, relazione presentata dal
Sig. C. Feruta, Capo coordinatore, Ufficio di coordinamento del
Direttore generale, AIEA*– *Osservazioni del Sig. C. Istrate, Presidente designato della Commissione
principale II della Conferenza di riesame TNP del 2015*

Presidenza, Sig. C. Feruta, Sig. C. Istrate (FSC.DEL/9/15 OSCE+),
Lettonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania,
l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del
Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato
Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione
europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché
la Georgia, la Moldavia, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/14/15), Ucraina
(FSC.DEL/10/15), Svizzera (Annesso), Stati Uniti d'America, Turchia,
Grecia, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DICHIARAZIONI GENERALI**(a) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (FSC.DEL/11/15),
Lettonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania,*

l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/15/15), Svizzera (FSC.DEL/13/15 OSCE+), Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada, Federazione Russa

- (b) *Visita a una base aerea e a un'installazione militare in Ungheria, dal 27 giugno all'1 luglio 2016*: Ungheria
- (c) *Questioni protocollari*: Germania

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere, tenutasi il 22 gennaio 2015*: Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Spagna)
- (b) *Informativa sulla 66^a riunione del Gruppo OSCE per le comunicazioni, tenutasi il 17 dicembre 2014 (FSC.GAL/1/15)*: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti

L'FSC ha concordato che lo Scambio globale di informazioni militari del 2015 avrà luogo mercoledì 29 aprile 2015 e che lo scambio annuale di informazioni militari per il 2015 avrà luogo martedì 15 dicembre 2015.

- (c) *Riunione informale su progetti attinenti l'FSC, da tenersi il 3 febbraio 2015*: Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America)
- (d) *Invito a presentare candidature per un Chef de file dell'FSC per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2015*: Presidenza
- (e) *Invito a candidare coordinatori e relatori per la venticinquesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) da tenersi il 3 e 4 marzo 2015*: Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 4 febbraio 2015, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/783
28 January 2015
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

777^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.783, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA

Signor Presidente,

la Svizzera esprime il suo apprezzamento alla Presidenza mongola dell'FSC per aver scelto la Conferenza di riesame TNP come argomento di dibattito e rinnova il suo caloroso benvenuto all'OSCE all'Ambasciatore Cornel Feruta, Capo coordinatore dell'Ufficio di coordinamento del Direttore Generale dell'AIEA, nonché all'Ambasciatore Christian Istrate, Presidente del Comitato di sicurezza e Presidente designato della Commissione principale II della Conferenza di riesame TNP del 2015. Siamo grati per le loro approfondite e acute relazioni.

Il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari è uno strumento essenziale per rafforzare la pace e la stabilità nel mondo. Dalla sua entrata in vigore più di quarant'anni fa questo trattato ha contribuito ampiamente a proteggere l'umanità dalla proliferazione e dall'utilizzo delle armi nucleari.

Dato il valore del trattato e l'importanza che la Conferenza di riesame riveste nell'ambito di tale regime, il successo della Conferenza di riesame del 2015 costituisce chiaramente una responsabilità collettiva.

Considerato che la Conferenza di riesame si svolgerà in un contesto caratterizzato da accresciute tensioni internazionali, è essenziale comprendere che questi stessi sviluppi avvalorano l'importanza di un robusto sistema di non-proliferazione.

Negli ultimi cinque anni è stato possibile conseguire progressi su una serie di questioni connesse alla non-proliferazione. Molte iniziative del Piano d'azione 2010 sono state attuate. Allo stesso tempo persistono minacce nel campo della proliferazione e molto rimane ancora da fare. Alcuni settori sono degni di nota:

- sono stati realizzati progressi nell'elaborazione di standard di verifica relativi agli Accordi di salvaguardia globali e ai Protocolli aggiuntivi; sono ora necessari progressi per adeguare le salvaguardie AIEA a diversi contesti nazionali e alle sfide future.

- Ulteriori risultati incoraggianti sono stati ottenuti anche nel quadro dell'AIEA e di altri processi, come ad esempio il Vertice sulla sicurezza nucleare, per garantire l'efficace sicurezza del materiale nucleare.
- Più che mai nell'attuale contesto esortiamo tutti gli Stati a compiere passi avanti nell'adempimento dei loro obblighi al fine di assicurare che le armi nucleari e altre armi di distruzione di massa, nonché i relativi materiali e tecnologie, non siano oggetto di proliferazione nelle mani di attori non statali e di gruppi terroristici. Una costante cooperazione nel campo della riduzione dei rischi rimane essenziale e deve continuare, in particolare in periodi di accresciute tensioni.
- Sono stati compiuti progressi per quanto riguarda l'attuazione dell'UNSCR 1540, in particolare nella regione dell'OSCE. L'OSCE, come più grande organizzazione regionale di sicurezza ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite, è un attore importante nel campo del disarmo. In effetti, essa si è rivelata un utile strumento nel quadro dell'attuazione dei Principi che regolano la non-proliferazione del 1994, aggiornati nel 2013, nonché dell'attuazione dell'UNSCR 1540 a livello regionale, in stretta cooperazione con gli Stati partecipanti che l'hanno richiesta attraverso programmi mirati. A tale riguardo, il posto di funzionario responsabile dei progetti UNSRC 1540 presso il Centro per la prevenzione dei conflitti dovrebbe essere istituzionalizzato.
- Come ultimo punto ma non meno importante vorrei anche ricordare le consultazioni riguardanti la conferenza sull'istituzione di una zona priva di armi di distruzione di massa in Medio Oriente. Anche se la conferenza deve ancora essere convocata, i principali attori si sono già impegnati in un dialogo sostanziale organizzato dal facilitatore. La Svizzera continua a incoraggiare gli Stati della regione a rimanere impegnati in consultazioni costruttive. Ora più che mai è di fondamentale importanza compiere i passi successivi che possono condurre a un processo in grado di consentire l'attuazione della risoluzione adottata nel 1995.

Questi sono solo alcuni settori in cui occorre proseguire gli sforzi.

Anche se taluni passi avanti sono stati compiuti nel campo della non proliferazione, ci rammarichiamo che gli impegni di lungo termine in materia di disarmo, come le 13 misure pratiche, rimangono disattesi e che poche delle iniziative connesse al disarmo del Piano d'azione 2010 hanno registrato progressi.

Signor Presidente,

il successo della Conferenza di riesame del 2015 richiederà flessibilità e grande impegno da parte di tutti. La nostra tabella di marcia deve continuare a basarsi sul Piano d'azione 2010, nonché sui risultati delle precedenti Conferenze di riesame, proprio perché vi sono chiare lacune di ordine attuativo. La Svizzera auspica che la Conferenza di riesame TNP possa tracciare un chiaro percorso futuro basato sul Piano d'azione e sulla sua attuazione.

A tale riguardo, la Svizzera augura all'Ambasciatore Cornel Feruta e all'Ambasciatore Christian Istrate ogni successo nell'impegno da loro profuso.

Grazie dell'attenzione.

La Missione svizzera chiede che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.